



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27
del 20/09/2010

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

L'anno **duemiladieci**, addì **venti**, del mese di **settembre**, alle ore **18** e minuti **15**, nella sala consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO	X	
FOTI Pietro	CONSIGLIERE	X	
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE	X	
GIULIANO Ivano	CONSIGLIERE	X	
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE		X
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE	X	
NACCA Lorenzo Biagio	CONSIGLIERE		X
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE	X	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE	X	
RICHETTI Grazia	CONSIGLIERE	X	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE	X	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE	X	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE	X	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE	X	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE	X	
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE	X	
Totale		15	2

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRARIS CARLETTO	ASSESSORE ESTERNO	X	

Partecipa il Segretario Comunale **OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In apertura di seduta il consigliere Sig. Alcide Calderoni chiede la parola e dichiara quanto segue:

“Mi permetto di chiedere come consigliere comunale se l'interpellanza al penultimo punto dell'odg sia ricevibile oppure debba continuare a far parte delle trattande.

Lo chiedo perché a mio avviso non esiste alcun collegamento tra le esternazioni dell'amico Giorgio Rapetti sul suo blog e la sua attività di consigliere delegato alle politiche giovanili.

In sostanza, proprio leggendo l'interpellanza, si capisce subito come le idee di Rapetti su questo Papa appartengono esclusivamente alla sua sfera personale di cattolico impegnato che possono essere condivise o meno, ma che nulla centrano con l'amministrazione comunale e con il suo incarico.

Ciò premesso, mi sembra allora evidente che questa interpellanza non poteva essere presentata in Consiglio Comunale perché non risponde ai due requisiti fondamentali ed inequivocabili previsti dal Regolamento: 1°) che in generale essa debba riguardare l'attività svolta o promossa nell'ambito o per conto dell'Amministrazione Comunale; 2°) che nello specifico si riferisca ad azioni svolte o programmate da Sindaco e Giunta.

Sulla base di questi presupposti, non sarebbero state ricevibili né l'interpellanza in questione, né una interrogazione sullo stesso argomento.

Mi rendo però conto che il giudizio della segreteria del Comune possa essere stato diverso dal mio e che il Sindaco e il consigliere Rapetti possano trovare giusto rispondere e contestare i contenuti di una interpellanza di tal fatta, ma questo non mi esime dal ricordare a me stesso e a tutti che l'aula consigliere serve a discutere sulle scelte amministrative per la gente di Casale e non, come mi sembra, del pensiero di una persona espresso al di fuori di qualsiasi contesto amministrativo casalese”.

Il Sindaco invita il Segretario Comunale ad esprimere il proprio parere in merito allo svolgimento dell'interpellanza iscritta all'ordine del giorno.

Il Segretario procede alla lettura dell'art. 35 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale recita testualmente: “l'interpellanza consiste nella domanda posta al Sindaco circa i motivi e gli intendimenti della condotta del Sindaco stesso o della Giunta”.

E' pertanto corretto quanto rilevato dal consigliere Alcide Calderoni in merito all'improcedibilità dello svolgimento dell'interpellanza iscritta al punto 4 del presente ordine del giorno.

Il Sindaco dichiara che all'interpellanza iscritta al punto 4 del presente ordine del giorno non verrà data risposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

In apertura di seduta il Sindaco informa l'Assemblea Consiliare dell'avvenuto deposito dei verbali delle deliberazioni adottate nella precedente seduta tenutasi in data 30.08.2010 nn. 23, 24, 25 e 26, ed invita chi ne abbia interesse a dichiarare se ha da fare osservazioni.

Il Sindaco
F.to Claudio Pizzi

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.8.2000, n. 267 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale
F.to Antonella Obertini

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale
Antonella Obertini



IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere Sig. Dellavedova Paolo chiede di inserire nel verbale della deliberazione n.25 del 30/08/2010 dopo "intitolare le nuove vie a illustri personaggi casalesi" la seguente dizione:

"Luigi Gedda e Giuseppe Calderoni"

Il Sindaco ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale interpella i consiglieri per conoscere se vi sono opposizioni alla rettifica proposta.

Nessuno chiede di intervenire e pertanto la proposta si intende approvata.

Preso atto dei pareri espressi in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 e alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli n. 15, n. 1 astenuto (Guiglia in quanto assente alla seduta precedente) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) Di approvare i verbali della seduta consiliare del 30.08.2010 comprendente le deliberazioni dal n. 23 al n. 26 con la rettifica proposta dal consigliere Sig. Dellavedova Paolo;
- 2) Il Segretario apporterà in calce alla deliberazione n. 25 la rettifica approvata

VERBALE RETTIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°32 DEL 29/10/2010 CON L'AGGIUNTA DELLE SEGUENTI PAROLE DEL CONSIGLIERE SIG. PAOLO DELLAVEDOVA, DOPO LA PRESA DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE :

"IL NOSTRO GRUPPO NON HA NULLA DI PERSONALE CONTRO IL CONSIGLIERE CON DELEGA GIORGIO RAPETTI. CI ASPETTAVAMO UNA CONDANNA DA PARTE DEL SINDACO E LE SCUSE DI RAPETTI INVECE LA MAGGIORANZA HA SCELTO DI NASCONDERSI, PER BOCCA DEL PROPRIO CAPOGRUPPO, DIETRO UN CAVILLO DEL REGOLAMENTO. IL FATTO CHE L'INTERPELLANZA VENGA O MENO DISCUSSA NON E' IMPORTANTE. ABBIAMO COMUNQUE RAGGIUNTO IL NOSTRO OBIETTIVO OSSIA PORTARE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO QUANTO ACCADUTO".

Il Segretario Comunale
Obertini dott.ssa Antonella



Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to PIZZI CLAUDIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to FOTI Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 30/09/2010 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n.267 del 18.8.2000.
Casale Corte Cerro, 30/09/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 30/09/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
EX ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
